CORRIERE DI RIETI e della SABINA

26/08/2011

Rieti In mostra le suggestive opere dei fotografi Massimo Renzi, Massimo Rinaldi e Alex Giagnoli

Scatti per raccontare il Reate Festival 2010

RIETI - Sono tornate nella sala mostre sotto gli archi del Comune di Rieti e stavolta sono anche nel foyer del teatro Flavio Vespasiano: dopo il successo della prima edizione tornano in mostra gli scatti dei fotografi reatini Massimo Renzi, Massimo Rinaldi e Alex Giagnoli che raccontano l'edizione 2010 del Reate Festival. Foto professionali scattate la scorsa estate.

E se nella sala che si affaccia su piazza Vittorio Emanuele II ci sono ancora le foto esposte alcuni mesi fa, nel foyer del teatro Flavio Vespasiano ci sono immagini inedite.

"La selezione delle fotografie presenti nel teatro di via Garibaldi - commentano i tre fotografi professionisti, tutti reatini doc - è stata più minuziosa. Abbiamo esposto solo gli scatti incentrati sul Belcanto".

Una scelta in linea con la nuova edizione del Reate Festival, che quest'anno è dedicato esclusivamente al Belcanto.

La kermesse è iniziata da pochi giorni ma è già grande il successo dell'esposizione, particolarmente apprezzata dall'organizzazione del Festival e dal suo direttore artistico Bruno Cagli.

Molti gli spettatori che nel corso delle prime due serate della manifestazione si sono fermati ad osservare gli scatti, tanti coloro che hanno fermato i tre fotografi presenti sul posto per fare i complimenti per la mostra.

Intanto continua la manifestazione, che quest' anno si dedica esclusivamente alla musica dell' Ottocento, anche per la scelta della Fondazione Flavio Vespasiano di omaggiare l'anniversario dell'Unità d'Italia, che compie 150 anni.

Dopo le prime due serate che hanno portato al Flavio Vespasiano alcune tra le note più belle della musica risorgimentale, domani sera è la volta del maestro nippoamericano Kent Nagano, che dirigerà Mari Kodama e l'orchestra Concerto Koeln.

Insomma, anche questa edizione dedicata al Belcanto ha le carte in regola per volare in alto come le precedenti.

Le premesse ci sono tutte perché l'obiettivo venga raggiunto.

E adesso non rimane che aspettare per vedere da un punto di vista pratico quello che avverrà, ma è già tutto in discesa.

Reate Festival 2010 Un'immagine della mostra